



# BANDO FORMAT 2025



OBIETTIVO 1
PROTEZIONE, CURA DELL'AMBIENTE
E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI



# ANNO 2025 BANDO FORMAT 2025

# INDICE

		PAG.
PR	REMESSA	3
1.	FINALITÀ E OBIETTIVI	3
2.	INTERVENTI E TERRITORIALITÀ	4
	2.1 COSA CERCHIAMO	4
	2.2 TERRITORIALITÀ	4
3.	CONTENUTI E DURATA DEL PROGETTO	4
	3.1 CONTENUTI PROGETTUALI	4
	3.2 NON AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE	4
	3.3 DURATA DEL PROGETTO	5
<u>4.</u>	SOGGETTI AMMISSIBILI	5
	4.1 CHI CERCHIAMO	5
	4.2 CAPOFILA E PARTNER DI PROGETTO	5
<u>5.</u>	DOTAZIONE ECONOMICA E BUDGET DI PROGETTO	6
	5.1 RISORSE DISPONIBILI	6
	5.2 CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO	6
	5.3 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	6
6.	MODALITÀ DI CANDIDATURA E MODULISTICA	7
	6.1 MODALITÀ DI CANDIDATURA	7
	6.2 MODULISTICA DI CANDIDATURA	7
	6.3 ALTRI ALLEGATI DI CANDIDATURA	7
<b>7.</b>	MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE	7
8.	PROCESSO DI SELEZIONE	8
	8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	8
9.	ESITI DELLA SELEZIONE	9
	9.1 AVVIO DEL PROGETTO	9
10	. MODALITÀ RENDICONTATIVE	9
11.	CONSULENZA E HELP DESK TECNICO	9

# **PREMESSA**

La crisi climatica accelera sempre di più e secondo diversi studi negli anni si sta rapidamente chiudendo la finestra di opportunità per garantire un futuro sostenibile per tutti.

Nel 2023, le temperature globali hanno raggiunto un record storico, con un'anomalia di +0,86°C rispetto alla media 1991-2020. In Italia, è stato il secondo anno più caldo dal 1961, con un'anomalia media di +1,14°C e con una diminuzione delle precipitazioni di 4% rispetto alla media della serie storica 1991-2020 ¹.

L'intensificarsi di questi fenomeni, unitamente all'aumento del verificarsi di grandi eventi catastrofici, ha avuto un forte impatto sui cittadini: secondo un sondaggio condotto dall'Istituto Demopolis <sup>2</sup>, il 70% degli italiani si sente particolarmente esposta a rischi naturali, ambientali e climatici, evidenziando una crescente percezione di vulnerabilità rispetto al passato.

In un'epoca in cui le minacce ambientali si presentano con una crescente urgenza, la sfida che Fondazione Cariverona coglie nel perimetro dell'Obiettivo Strategico *Protezione e Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori* è quello di promuovere concrete azioni, coordinate e di sistema, che contribuiscano nei territori a delineare un futuro più sostenibile

In questo perimetro, i due storici programmi di Fondazione, Capitale Naturale e Format, possono esprimere una maggiore efficacia se declinati in modo tra loro integrato e coerente. Infatti, se il primo Bando intende sostenere gli Enti dei territori nella realizzazione di interventi finalizzati alla tutela, al ripristino e alla valorizzazione della biodiversità e del capitale naturale, il secondo intende far leva sulla conoscenza e sull'apprendimento continuo quali strumenti di consapevolezza delle sfide globali, e sull'adozione di comportamenti e stili di vita responsabili. Con il Bando Format, quindi, si intendono sollecitare interventi educativi in cui i destinatari possano acquisire e scambiare conoscenze, valori, abitudini ed esperienze che li mettano in grado di agire, individualmente e collettivamente, per attuare scelte consapevoli orientate alla cura e alla salvaguardia ambientale.

# 1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Obiettivo strategico



Ambiente

Finalità



Educazione ambientale

Il bando **Format 2025** si colloca all'interno del perimetro dell'Obiettivo Strategico 1 *Protezione, cura dell'ambiente e valorizzazione dei territori* del Documento Programmatico Annuale 2025 e intende promuovere, in continuità con le tematiche trattate dal bando Capitale Naturale 2025, **percorsi strutturati di educazione e sensibilizzazione** sui temi **della tutela ambientale e dell'uso consapevole delle risorse naturali**, con l'obiettivo di favorire l'adozione di **nuovi modelli educativi dal forte taglio applicativo** e che incentivino comportamenti di **cittadinanza** 

**attiva** con concrete ricadute nell'ambito della salvaguardia ambientale e dell'**adozione di stili di vita sostenibili e consapevoli**.

Attraverso il sostegno ai progetti la Fondazione si propone di:

- diffondere comportamenti attenti alla salvaguardia ambientale e sviluppare conoscenza diffusa sul funzionamento e sull'evoluzione degli ecosistemi naturali e sull'influenza dell'attività antropica sull'ambiente;
- stimolare il pensiero critico e la consapevolezza collettiva attraverso attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione;
- promuovere collaborazioni intersettoriali ampie e diversificate che integrano diverse competenze e ruoli favorendo lo sviluppo di una comunità di pratica<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> ISPRA Ambiente - Clima, nuovo record nel 2023: +1,20°C le temperature minime

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> <u>Istituto Demòpolis - Gli italiani e gli effetti del cambiamento climatico nell'indagine dell'Istituto Demopolis</u>

E. Wenger nel saggio, "Communities of Practice. Learning, Meaning and Identity", definisce la comunità di pratica quei "gruppi di persone che condividono un interesse per qualcosa che fanno e imparano a farlo meglio mentre interagiscono regolarmente".

# 2. INTERVENTI E TERRITORIALITÀ

#### 2.1 COSA CERCHIAMO

Saranno accolte iniziative di sistema che adottino un approccio integrato che, attraverso dinamiche collaborative e di rete tra soggetti che operano a diverso titolo nel campo della sensibilizzazione ambientale e dell'educazione, siano in grado di sviluppare e sperimentare programmi formativi, anche dal forte taglio applicativo, in almeno una delle seguenti sfide:

 a) Consapevolezza dell'impatto dell'attività antropica diretta ed indiretta sugli ecosistemi, conoscenza della biodiversità e degli habitat dei sistemi naturali e conoscenza delle azioni che consentono di mitigare e contrastare gli effetti del cambiamento climatico;

- b) Salvaguardia della risorsa idrica, incentivando comportamenti attenti per una sua gestione responsabile ed efficace;
- c) Sensibilizzazione sulle azioni, regole e norme che tutelano e valorizzano le risorse naturali, quali risorse limitate da proteggere e salvaguardare;
- d) Conoscenza delle **fonti energetiche al- ternative**, dell'efficientamento energetico,
  delle Comunità Energetiche Rinnovabili e
  dei gruppi di autoconsumo di energia rinnovabile, quali leva per il contrasto degli effetti del cambiamento climatico.

## 2.2 TERRITORIALITÀ

I progetti dovranno essere realizzati nelle provincie di Ancona, Belluno, Mantova, Verona e Vicenza.

# 3. CONTENUTI E DURATA DEL PROGETTO

#### 3.1 CONTENUTI PROGETTUALI

Le proposte dovranno descrivere:

- Contesto di riferimento: con analisi qualiquantitativa dell'ambiente socioeconomico e territoriale in cui il progetto sarà implementato; indicazione dei punti di forza del territorio come la presenza di un ecosistema integrato di realtà che si occupano a vario titolo di educazione, sostenibilità ambientale e tutela del territorio; identificazione delle principali fragilità e fabbisogni del territorio e dei destinatari dell'intervento, come la carente diffusione di comportamenti, modelli e stili di vita orientati allo sviluppo sostenibile;
- Obiettivi del progetto e cambiamento perseguito: descrizione della sfida educativa principale che il progetto intende affrontare all'interno dell'ambito di intervento prescelto esplicitando il cambiamento perseguito in termini di adozione di stili di vita sostenibili e consapevoli e di diffusione del pensiero critico e analitico per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente;
- Piano operativo di dettaglio: descrizione dettagliata delle attività previste suddivise in unità di lavoro (Work Package WP) con il cronoprogramma delle attività e le tempistiche specifiche per ciascuna WP del progetto. Nel modello messo a disposizione, viene reso obbligatorio l'inserimento nel piano operativo anche di due specifiche attività

- una dedicata alla governance di progetto per la cura e il mantenimento delle relazioni tra i soggetti che compongono la rete di partneriato, l'altra al monitoraggio e valutazione del progetto:
- Partnership e alleanze strategiche: descrizione della partnership e delle alleanze strategiche attivate per garantire un approccio integrato e sistemico all'educazione ambientale e alla sostenibilità, con una descrizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun partner; struttura di governance del progetto, che assicuri una gestione coordinata e un investimento territoriale efficace;
- Potenziale generativo del progetto e piano di sostenibilità: descrizione del potenziale del progetto di generare effetti positivi e sostenibili nel medio e lungo periodo; analisi sugli strumenti e le fonti di finanziamento che la rete è in grado di mettere in campo per garantire la sostenibilità del progetto.

# 3.2 NON AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Non saranno ammessi a contributo i progetti che:

- non forniscano un puntuale e preciso inquadramento del destinatario finale e/o dei suoi bisogni;
- non prevedano un chiaro e puntuale piano di formazione e apprendimento;

- **non individuino dei risultati** da raggiungere nell'arco di durata operativa del programma;
- siano diretti prevalentemente ad attività di studio e ricerca;
- siano finalizzati a supportare l'ordinario mantenimento delle attività proprie della rete di partner proponenti.

#### 3.3 DURATA DEL PROGETTO

Le proposte progettuali devono avere una durata non superiore ai **24 mesi**.

Per informazioni relative alla data di avvio del progetto si rimanda ad una puntuale lettura del successivo punto 9.1

# 4. SOGGETTI AMMISSIBILI

#### 4.1 CHI CERCHIAMO

Con l'intento di sostenere iniziative che rispondano in maniera sistemica e continuativa ai bisogni dei destinatari finali, saranno prese in considerazione **esclusivamente** proposte progettuali **presentate da partnership complementari** e funzionali al progetto. Le alleanze potranno essere formate da:

- enti senza scopo di lucro che operano nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova e con esperienza nell'ambito di interesse del bando:
- enti pubblici interessati a sostenere e/o promuovere proposte progettuali generative ed innovative:
- soggetti profit e realtà appartenenti al settore produttivo radicate nel territorio, interessate a sperimentarsi in attività di sensibilizzazione, formazione e divulgazione. Nel merito si specifica che il contributo eventualmente assegnato dalla Fondazione a supporto del progetto non potrà coprire gli oneri direttamente sostenuti da enti for profit: gli stessi saranno naturalmente riconosciuti quale quota di co-finanziamento apportato per la realizzazione dell'iniziativa.

# **4.2 CAPOFILA E PARTNER DI PROGETTO**

Le proposte progettuali potranno essere presentate da enti pubblici e/o soggetti no profit con sede legale e/o operativa nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova ed esperienza nell'ambito di azione del presente bando, che risultino ammissibili secondo quanto previsto dal <u>Regolamento per le Attività Istituzionali (art. 8)</u>, disponibile sul sito internet della Fondazione.

Il soggetto proponente svolge il ruolo di **Ente capofila** della Rete e, in quanto tale, rappresenta l'unico referente per la Fondazione.

Tutti gli enti della compagine di **partenariato** dovranno **partecipare attivamente** alla realizzazione del progetto, facendosi carico della conduzione di specifiche azioni progettuali

(partner operativo, sia percettore che sostenitore) e/o contribuendo con l'apporto di risorse umane/materiali (partner operativo cofinanziatore) o economiche (partner cofinanziatore).

L'adesione al progetto da parte dei soggetti partner dovrà essere confermata attraverso un **Accordo di partenariato** (o Lettera di partnership) che abbia una durata che consenta almeno il pieno svolgimento delle attività progettuali.

Nell'art. 8 del Regolamento per le Attività Istituzionali sono contenute anche le **condizioni di esclusione** degli enti e dei soggetti per i quali non sono ammesse erogazioni dirette o indirette. Il loro contributo al progetto potrà sostanziarsi unicamente come apporto finanziario o/e operativo (in qualità di partner operativo cofinanziatore/sostenitore). Il contributo eventualmente assegnato dalla Fondazione a supporto del progetto non potrà in alcun modo coprire gli oneri direttamente sostenuti da questi enti.

Trattandosi di un bando reiterato nel tempo, non sono ammesse candidature da parte di Enti che, in qualità di Capofila e alla data di pubblicazione del presente Regolamento, hanno in corso di svolgimento progettualità selezionate nelle precedenti edizioni 2023 e 2024.

Con la precisazione sopraindicata, ogni Ente potrà partecipare, pena l'esclusione di tutti i progetti:

- A. ad una sola progettualità in qualità di capofila;
- **B.** ad una sola progettualità in qualità di partner operativo percettore (che si candida a ricevere quota parte di contributo dalla Fondazione).

A questi vincoli sono soggetti anche gli Atenei. Si rimanda, in ogni caso, ad una puntuale lettura dei criteri di non ammissibilità delle proposte (punto 3.2), relativamente alle attività di studio e ricerca.

Tale limitazione non si applica, invece ai ruoli di partner co-finanziatore o di partner operativo sostenitore.

# 2025 BANDO FORMAT 2025

# 5. DOTAZIONE ECONOMICA E BUDGET DI PROGETTO

#### **5.1 RISORSE DISPONIBILI**

Il presente Bando ha una dotazione economica complessiva di euro 1.000.000.

# 5.2 CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO

Il **contributo richiesto** alla Fondazione non dovrà superare **60.000 euro**.

Le iniziative candidate devono presentare un **cofinanziamento** pari ad **almeno il 20%** del costo totale del progetto.

# 5.3 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Il piano dei costi è composto dalle spese strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.

Tutte le spese devono essere:

- previste nel piano finanziario presentato e rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente Bando;
- imputate all'Ente capofila, ai Partner operativi percettori o Partner cofinanziatori, ed effettivamente sostenute dagli stessi;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Bando;
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione, documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali.

### **SPESE AMMISSIBILI**

- a. Beni Strumentali solo se strettamente funzionali alla realizzazione del piano operativo e fino ad un massimo del 30% del costo totale del progetto;
- b. Materiale di consumo;
- c. **Spese di personale dipendente** della rete di soggetti proponenti, specificatamente dedicato al progetto (con indicazione di ore uomo): tale categoria di spesa è ammissibile

- a rendicontazione; per il solo personale dedicato all'amministrazione e alla segreteria di progetto è previsto un tetto **massimo del 10%** del costo totale del progetto;
- d. Prestazioni professionali di terzi;
- e. Spese di comunicazione, promozione e divulgazione del progetto: fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto;
- f. Altre spese specifiche di progetto (costi di produzione e realizzazione non riconducibili alle categorie di spesa sopra indicate) strettamente legati all'implementazione del piano operativo progettuale.

Per l'**ammissibilità** ai fini del contributo tutte le **spese** devono essere:

- previste nel piano finanziario presentato e rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente Bando;
- imputate all'Ente capofila o ai Partner operativi percettori, ed effettivamente sostenute dagli stessi;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Bando;
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione, documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali.

### **SPESE NON AMMISSIBILI**

- spese finalizzate alla riqualificazione, all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari:
- le valorizzazioni di beni e/o servizi né il lavoro prestato a titolo volontaristico;
- spese generali di struttura degli enti proponenti (es. utenze, cancelleria, ufficio, etc....);
- oneri finanziari, commissioni ed ammortamenti:
- spese finalizzate all'acquisto di terreni;
- spese forfettarie.

# 6. MODALITÀ DI CANDIDATURA E MODULISTICA

# 6.1 MODALITÀ DI CANDIDATURA

Le progettualità andranno presentate esclusivamente con modalità on-line <sup>4</sup> mediante la procedura ROL dedicata, accessibile dal sito internet della Fondazione Cariverona (www. fondazionecariverona.org), alla sezione "Area Riservata".

#### **6.2 MODULISTICA DI CANDIDATURA**

All'interno della suddetta procedura i richiedenti sono chiamati a compilare un documento di candidatura con modalità on-line (**Modulo ROL**), che contiene le informazioni principali del progetto, e deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente.

La proposta progettuale dovrà inoltre essere accompagnata dai seguenti Allegati di candidatura, messi a disposizione dalla Fondazione nella pagina web dedicata al Bando così come all'interno della procedura ROL:

- Scheda progetto, che consentirà la descrizione puntuale ma sintetica (indicativamente max 15 pagine) del progetto;
- 2) **Scheda di sintesi**, che sintetizza le caratteristiche salienti del progetto (abstract di progetto e attività; partner strategici; tempistiche di realizzazione e costi);
- Piano dei Costi e Cronoprogramma, articolato per attività progettuali ed ente respon-

sabile della relativa spesa;

- 4) Scheda degli indicatori di Realizzazione e di Esito (Alberatura), per la valutazione e il monitoraggio del progetto. I valori attesi compilati in sede di candidatura costituiscono la baseline per l'impostazione del piano di monitoraggio e valutazione cui farà riferimento anche l'Ufficio Monitoraggio Progetti della Fondazione.
- 5) **Accordo di rete**, firmato da tutti i soggetti partner coinvolti, o **lettere di partnership** in cui venga esplicitato il ruolo assunto all'interno del progetto.

I documenti sopracitati, una volta compilati in ogni loro parte, dovranno essere allegati alla candidatura on-line nella pagina "Documenti" all'interno della specifica sezione "Allegati di Candidatura".

#### 6.3 ALTRI ALLEGATI DI CANDIDATURA

La candidatura andrà necessariamente completata con i seguenti altri Allegati:

- copia dell'ultimo bilancio approvato del soggetto richiedente, con la sola eccezione degli Enti Pubblici.
- statuto e ultimo bilancio approvato dei partner operativi percettori privati;
- eventuali comunicazioni o delibere di finanziamento ottenuto da altri soggetti per l'iniziativa.

# 7. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE

La proposta progettuale, completa di tutta la documentazione obbligatoria, dovrà essere presentata attraverso il portale ROL, entro le **ore 13** del giorno **6** giugno **2025**.

Una volta perfezionato l'invio, l'Ente riceverà una e-mail di conferma con allegato il modulo di richiesta completo di codice di protocollazione. Tale modulo andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente e caricato in formato PDF nell'apposita procedura on-line entro le ore 17.00 della medesima data di scadenza (cfr. 6 giugno 2025).

Entro i termini previsti si considerano correttamente presentate le istanze identificate, nel Portale ROL, con lo stato di "Chiusa". Le domande caratterizzate dallo stato di "Inviata" e "In compilazione", non avendo completato l'iter di presentazione, non saranno ammesse a valutazione.

Non saranno ammesse dilazioni delle tempistiche (data ed orari) sopra indicate. Pertanto, si consiglia vivamente di registrarsi e di avviare la compilazione del format on-line per tempo, senza concentrare le attività a ridosso della scadenza del Bando.

- <sup>4</sup> A supporto del processo di candidatura può essere consultata la "Guida alla compilazione" disponibile sul sito internet di Fondazione Cariverona <a href="https://www.fondazionecariverona.org/come-accedere-ai-contributi/">https://www.fondazionecariverona.org/come-accedere-ai-contributi/</a>
- 5 Statuto, Atto costitutivo e documento di identità del Legale Rappresentante non devono essere allegati perché già presenti all'interno del profilo anagrafico del richiedente ma vanno aggiornati nel caso siano intervenute delle modifiche successive all'iscrizione al Portale ROL (accreditamento);

# 8. PROCESSO DI SELEZIONE

Le candidature pervenute secondo le modalità e tempistiche richiamate nel presente Regolamento, che avranno superato la **verifica di regolarità formale**, saranno ammesse a **valutazione di merito**, condotta avvalendosi del supporto di una **Commissione composta da valutatori esterni** esperti nell'ambito di specifico riferimento del presente Bando.

# **8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai fini dell'assegnazione del contributo le candidature saranno esaminate secondo le seguenti dimensioni di valutazione:

DII	MENSIONI VALUTATIVE	PESO %
1.	Qualità progettuale, coerenza rispetto al contesto territoriale di riferimento e ai bisogni rilevati e/o destinatari finali: In questa dimensione sarà valutata la capacità del progetto di stimolare comportamenti consapevoli e sviluppare conoscenza diffusa sul funzionamento e sull'evoluzione degli ecosistemi naturali, sull'influenza dell'attività antropica sull'ambiente. Sarà inoltre valutato se il progetto è stato inquadrato in maniera chiara nella sfida ambientale prevalente e se è coerente con i bisogni dei destinatari finali e il contesto di riferimento illustrato.	20%
2.	Coerenza del piano operativo rispetto agli obiettivi indicati: sarà valutato se i risultati attesi (output) e il cambiamento perseguito, le attività e i relativi indicatori sono presentati in modo sintetico ma al contempo chiaro ed esaustivo e se presentano coerenza rispetto gli obiettivi di bando e all'ambito di intervento rilevato. Sarà valutato se il progetto ha la capacità di raggiungere i risultati (anche potenziali) nell'arco di durata operativa del programma, verificandone il grado di fattibilità e verificando l'esistenza di tutte le condizioni necessarie affinché l'intervento sia immediatamente cantierabile. In questo ambito sarà valutato il grado di completezza, consistenza e coerenza degli allegati di candidatura, in particolare della scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito.	25%
3.	<b>Rete di partenariato</b> : sarà valuta in termini di complementarità degli enti partecipanti, esperienza e competenza del capofila e dei partner; relazioni/alleanze territoriali generate, attivate o potenziate grazie al percorso progettuale.	20%
4.	<b>Governance di progetto</b> : sarà valutata la struttura di governance del progetto e il modello di funzionamento della stessa, verificando se sussistono le condizioni per una gestione efficace e coordinata della rete di partenariato verso il raggiungimento degli obiettivi comuni di progetto.	15%
5.	Coerenza e congruenza del piano dei costi esposto. In tale ambito saranno verificati la composizione del complessivo budget, l'equilibrio tra i costi delle macroattività progettuali, la coerenza tra azioni condotte e relativi oneri, e il complessivo rapporto tra costi previsti e benefici ottenibili. Sarà inoltre valutato positivamente l'eventuale stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, oltre al cofinanziamento obbligatorio, a sostegno del progetto candidato.	10%
6.	<b>Sostenibilità del progetto</b> . Sarà valutata la potenzialità del progetto di dar vita a meccanismi virtuosi che consentano l'attrazione di risorse materiali e immateriali per rendere duraturi nel lungo periodo i benefici ottenuti. Verrà valutata anche la potenzialità del progetto di generare effetti positivi e sostenibili nel medio e lungo periodo.	10%
		100%

Nella selezione delle iniziative da affiancare il Consiglio di amministrazione della Fondazione, sulla base degli esiti istruttori e fatta salva la qualità progettuale, si riserva di assicurare un'adeguata rappresentatività territoriale.

La Fondazione, sulla base delle valutazioni condotte e dell'esame comparato delle stesse, potrà assegnare ai progetti selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto, avendo cura tuttavia di assicurare un valore di affiancamento congruo per la realizzazione delle azioni previste.

# 9. ESITI DELLA SELEZIONE

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento.

Indicativamente entro la fine del mese di **set- tembre 2025** saranno selezionati i progetti
che riceveranno un affiancamento economico
e l'elenco dei contributi deliberati verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione.

L'esito della valutazione, sia esso positivo che negativo, sarà in ogni caso reso disponibile agli Enti nella propria area riservata.

Eventuali aggiornamenti della tempistica indicata, principalmente dovuti alla quantità dei progetti pervenuti, saranno resi noti dalla Fondazione.

#### 9.1 AVVIO DEL PROGETTO

Il formale avvio dei progetti sarà successivo all'eventuale comunicazione di approvazione da parte della Fondazione e non potranno quindi essere accolti in rendicontazione oneri e spese sostenuti antecedentemente a tale data.

In caso di esito positivo della richiesta di contributo, i beneficiari dovranno impegnarsi a dare avvio alle attività entro 6 mesi dalla ricezione della comunicazione. Dell'inizio delle attività progettuali, il beneficiario deve dare comunicazione alla Fondazione. Qualora, per qualsiasi motivo, tale termine non possa essere rispettato, la Fondazione si riserva di recuperare nelle proprie disponibilità il contributo concesso.

# 10. MODALITÀ RENDICONTATIVE

Gli Enti che risulteranno assegnatari di un contributo, unitamente alla Lettera di comunicazione formale dell'importo deliberato, riceveranno specifiche indicazioni circa le modalità amministrative ed erogative cui dovranno attenersi, in linea con le disposizioni generali contenute nel <u>Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei contributi</u>.

Con cadenza periodica sarà richiesto all'Ente capofila un aggiornamento, qualitativo e

quantitativo, sullo stato di avanzamento operativo del progetto con l'evidenza dei risultati e degli esiti progressivamente raggiunti.

Si specifica che la Fondazione di norma eroga il contributo, anche in più tranche, sulla base delle spese effettivamente sostenute e opportunamente documentate. Al fine di agevolare l'avvio dei progetti potrà essere erogato un anticipo fino al 30% del contributo deliberato, qualora richiesto dall'Ente capofila.

# 11. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

## **CONSULENZA**

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web www.fondazionecariverona.org. Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 la Fondazione ai seguenti numeri: 045/8057.347 - 344 - 366 o inviare un'e-mail all'indirizzo:

consulenza.bandi@fondazionecariverona.org, specificando nell'oggetto il nome del Bando.

# **HELP DESKTECNICO**

Per esigenze di natura esclusivamente tecnica relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il seguente indirizzo e-mail: <a href="mailto:assistenzarol15@strutturainformatica.com">assistenzarol15@strutturainformatica.com</a> o il seguente numero telefonico 051-04.83.713.